



COMUNE DI SARCEDO
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL PRESIDENTE
F.to MENEGHELLO GIORGIO

REP. N. 19 DEL 13-05-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. STEFANO FUSCO

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Addi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to THIELLA MARIA PIA

La presente copia è conforme all' originale agli atti di questo ufficio.

Addi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
THIELLA MARIA PIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:
- è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi senza reclami od opposizioni;
- è divenuta esecutiva per decorrenza di termini;
- è copia conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addi _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
THIELLA MARIA PIA

L'anno **duemilatredici** il giorno **tredici** del mese di **maggio** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** di **Prima** convocazione seduta **pubblica**.

MENEGHELLO GIORGIO	Presente
ZERBARO LUCIANO	Assente Giust.
DALLA LIBERA GIUSEPPE	Presente
POZZAN GIOVANNI	Presente
CORTESE FABIO	Presente
BRAZZALE ANDREA	Presente
TODESCHINI DOMENICO	Presente
SEGALLA GRAZIANO EGIDIO	Presente
CARETTA MICHELE	Assente Giust.
MASETTO TIZIANO	Presente
MEDA DANILO	Presente
BALLARDIN CLAUDIO	Presente
TESSARO ROBERTO	Assente Giust.
CORTESE LUCA	Assente Giust.
TAMMARO ANTONIO	Assente Giust.
SANTORSO GIANFRANCO	Assente Giust.
BRUNELLO STEFANO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DOTT. STEFANO FUSCO Il Sig. MENEGHELLO GIORGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

Il **Sindaco** evidenzia che – in relazione alla discussione consiliare del 29 aprile u.s., sull'argomento, poi ritirato e rinviato – è pervenuto un documento (in atti, prot. com.le n. 3713 del 06-05-2013) da parte del gruppo consiliare del PD, recante osservazioni sul PAES del Comune di Sarcedo. A seguito di detto documento, l'U.T.C. – per mezzo del Responsabile di area, geom. Francesco Toniolo – ha redatto una breve nota di approfondimento (prot. com.le n. 3833 del 08-05-2013) in ordine alle argomentazioni addotte dal gruppo consiliare del PD.

Prosegue poi ricordando come – anche a seguito delle richieste in tal senso del gruppo del PD – l'argomento sia stato ritirato dall'ordine del giorno della seduta del 29 aprile u.s. e rinviato ad altra data. Alla luce di quanto sopra, è dell'opinione che il rinvio sia stato una perdita di tempo, considerando che è pervenuta una sola osservazione – o approfondimento – in merito, peraltro generica e senza proposte migliorative rispetto a quelle già presenti all'interno del PAES in esame. Successivamente, legge la nota di approfondimento tecnico, sopra citata, a cura del Responsabile di area tecnica, geom. Francesco Toniolo. Evidenzia che il proporre di incrementare la quantità di risorse umane da utilizzare per le problematiche relative al Piano in esame appare poco coerente con la situazione economica ed organizzativa attuale. Dopo aver ricordato come in Comune – nell'ambito della struttura burocratica dell'ente – vi sia già un referente, nella persona della dott.ssa Maino, si sofferma brevemente sul numero di Comuni soci del Consorzio CEV, evidenziando a titolo esemplificativo la situazione registratasi nel corso dello scorso degli anni 2010, 2011 e 2012, dove, in base alle informazioni in suo possesso, a fronte di un recesso, rispettivamente, di 57, 76 e 46 enti locali si è contrapposta l'adesione, rispettivamente, di 178, 85 e 121 nuovi Comuni.

Prosegue, sottolineando che chi non è in grado di apportare miglioramenti reali o costruttivi non può poi lamentarsi o avanzare critiche nei confronti del Piano e dei suoi contenuti. Constata, con rammarico, che si ripresentano situazioni già vissute in precedenza, in occasione di alcune convocazioni di altrettante commissioni e che – dopo aver fatto credere di poter apportare significativi contributi – gli interessati non abbiano poi effettivamente prodotto alcunché di concreto.

Brunello: si domanda – e domanda – se non si è pensato di vigilare in ordine a talune scelte che potranno essere effettuate direttamente dal CEV.

Sindaco: rammenta che il CEV – o chi per esso – si preoccuperà dell'inoltro delle domande dirette ad accedere alle forme di supporto finanziario messe a disposizione dall'Unione Europa ed ad accedere ad altre forme analoghe promosse e gestite da organismi nazionali, regionali o locali, necessarie al recupero degli oneri per la redazione delle attività legate al Patto dei Sindaci, il tutto come meglio chiarito nel deliberato.

Meda: si duole del fatto che le minoranze – tranne un'eccezione – dopo aver richiesto ulteriore tempo per poter presentare richieste o proposte di approfondimento non siano presenti in aula. Evidenzia l'inutilità delle spese e dei costi che il Comune deve sopportare per l'odierna seduta consiliare, convocata per approvare il documento già proposto nel corso della seduta del 29 aprile u.s. e ritirato e rinviato a seguito di esplicite richieste in tal senso da parte delle minoranze, le quali oggi non sono presenti e non hanno prodotto granché, non essendo pervenute proposte concrete.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordata la L.R. 07-08-2009, n. 17 (recante nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici).

Rammentato che – in vigore della L.R. 27-06-1997, n. 22 – venne adottata la D.G.R.V. n. 2301 del 22-06-1998, ad oggetto: "*L.R. n. 22/97 – Prevenzione dell'inquinamento luminoso. Comuni i cui territori ricadono nelle fasce di rispetto previste*".

Richiamato il d.lgs. 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.

Dato atto che:

- la normativa in materia ambientale (unificata nel testo unico D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.) ha come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, in correlazione con lo sviluppo economico e l'equità sociale, atteso che un'accorta politica ecologica e di gestione dell'ambiente non deve essere una sterile contrapposizione ad altre attività umane;
- il nostro Ente intende fornire – per quanto possibile e nei limiti delle proprie competenze e delle naturali esigenze di sviluppo economico, sociale, territoriale, culturale, ecc. – il proprio contributo per la tutela

dell'ambiente, considerando che i temi della sostenibilità ambientale ed energetica non conoscono confini territoriali, necessitano di essere affrontati congiuntamente e rappresentano un tema importante anche per il dialogo tra le amministrazioni, dal livello locale a quello europeo;

- in linea con quanto sopra, vanno le proposte in argomento – relative al Piano d'azione per l'energia sostenibile – allargando la visione alle azioni intraprese dalla comunità europea.

Rammentato che – a mente dell'art. 3 del d.lgs. 267/2000 – il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo

Ricordata la deliberazione consiliare n. 25 del 18-07-2011, ad oggetto: “Adesione all'iniziativa della Commissione europea per la riduzione dei gas serra – secondo le direttive della Comunità europea per l'energia sostenibile – denominata “Patto dei sindaci”. Approvazione convenzione”.

Rammentato che tra le azioni del Patto dei sindaci rientra anche la redazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) il quale:

- è un documento chiave in cui i firmatari del patto delineano in che modo intendono raggiungere l'obiettivo minimo di riduzione delle emissioni di CO² entro il 2020;
- definisce le attività e gli obiettivi, valuta i tempi e le responsabilità assegnate.

Peraltro, i firmatari del Patto sono liberi di scegliere il formato del proprio PAES, a condizione che questo sia in linea con i principi enunciati nelle Linee Guida del PAES (fonte: www.pattodeisindaci.eu).

Ricordata la deliberazione di giunta comunale n. 55 del 17-09-2012, ad oggetto: “Affidamento al Consorzio energia veneto (CEV) dell'incarico di redazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES)”.

Rammentato che il Consorzio CEV (Consorzio Energia Veneto):

- è “Sostenitore” della Campagna Europea Patto dei Sindaci ed affianca i Comuni Soci nella redazione del P.A.E.S. (Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile) lo strumento che consente alle Municipalità di raggiungere l'obiettivo 20-20-20, ovvero la riduzione dei consumi d'energia e delle emissioni di CO² del 20% e la produzione del 20% del fabbisogno energetico proveniente da fonti rinnovabili entro il 2020 (fonte: <http://www.consorziocev.it/servizi/pattodeisindaci>)
- si avvale di Società Partecipate per la gestione di tutta l'attività operativa (E-globalservice S.p.A.) per l'acquisto del fabbisogno energetico dei Soci (Global Power Energy trading S.p.A.) e per i progetti di energy saving (Global Power Service S.p.A. – E.S.Co.); fonte: <http://www.consorziocev.it/consorziocev/gruppocev>.

Preso atto del PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) trasmesso dal CEV (prot. com.le n. 3427 del 23-04-2013) che si compone dei seguenti documenti/elaborati:

- Baseline Emission Inventory (B.E.I.);
- Action Plan;
- Actions.

Richiamati:

- il combinato disposto degli artt. 1, comma 2, e 4 della L. n. 59/1997, ed 1 del d.lgs. n. 112/1998;
- il d.lgs. 31.03.1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli ee.ll., in attuazione del capo I della L. 15.03.1997, n. 59);
- il combinato disposto degli artt. 114, commi 1 e 2, 117, commi 3 e segg., e 118, commi 2 e 2 (articoli, questi ultimi, entrambi in tema di attribuzioni di funzioni amministrative ai Comuni, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza nonché in tema di titolarità di funzioni amministrative, proprie o conferite) della Costituzione, come modificati e/o sostituiti con L. Costit. 18-10-2001 n. 3;
- la L. n. 9 del 09-01-1991, recante norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali;
- la L. n. 10 del 09-01-1991, recante norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- il d.lgs. 30-05-2008, n. 115, recante attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.

Rammentati:

- il combinato disposto degli artt. 151, comma 1, e 163, comma 3, del d.lgs. 18-08-2000, n. 267, in tema di termini e disposizioni per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli ee.ll.;
- l'art. 1, comma 381, della L. 24-12-2012, n. 228 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – L. Stabilità 2013) in base al quale per l'anno 2013 è differito al 30-06-2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli ee.ll. di cui all'art. 151 del d.lgs. 18-08-2000, n. 267.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 16-04-2012, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2012 ed i relativi allegati.

Richiamati:

- gli artt. 5 e 27 dello Statuto comunale.
- gli artt. 3, 13 e 42 del d.lgs. 267/2000 e gli artt. 4 e 5 del d.lgs. 165/2001.

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000.

Preso atto che il Segretario Comunale ha attestato la conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge

Presenti: undici
Favorevoli: undici
Contrari: ///
Astenuiti: ///

DELIBERA

1. Di approvare il PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (P.A.E.S.) – prot. com.le n. 3427 del 23-04-2013 – composto dai seguenti documenti/elaborati:
 - Baseline Emission Inventory (B.E.I.);
 - Action Plan;
 - Actions.di cui meglio in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui non materialmente allegato.
2. Di dare atto che:
 - a). Il PAES costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e di perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020, coinvolgendo l'intera cittadinanza nella fase di sviluppo ed implementazione delle azioni previste nel Piano.
 - b). Le azioni previste nel Piano – ove occorrerà, dopo l'approvazione da parte della Commissione Europea – saranno oggetto di appositi atti di adozione secondo quanto previsto dalla normativa vigente per gli strumenti urbanistici e per la programmazione delle opere pubbliche.
3. Di autorizzare – per quanto di competenza – il Consorzio CEV (o chi per esso) all'inoltro, anche per conto del Comune, delle domande dirette ad accedere alle forme di supporto finanziario messe a disposizione dall'Unione Europea, ancorché ad accedere ad altre forme analoghe promosse e gestite da organismi nazionali, regionali o locali, necessarie al recupero degli oneri per la redazione delle attività legate al Patto dei Sindaci.

Dopodiché, con la seguente votazione, effettuata in forma palese, ai sensi di legge:

Presenti: undici
Favorevoli: undici
Contrari: ///
Astenuiti: ///

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del d.lgs. n. 267 del 18-08-2000.

Alle ore 21:00 la seduta è sciolta.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)

Pareri art. 49 – comma 1 – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

I responsabili dei servizi per la regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Addì, 22-04-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to GEOM. FRANCESCO TONIOLO

Il responsabile del servizio per la regolarità contabile:

Parere Favorevole

Addì, 22-04-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Revrenna Dr.Ssa Monica

Il Segretario Comunale attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Parere Favorevole

Addì, 22-04-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. STEFANO FUSCO